

## IL CORSO DI AEROGRAFIA

Nel novero delle attività che il GFM mette in campo per la diffusione della passione per il fermodellismo e l'amore per le ferrovie, sia in scala 1:1 che in scala ridotta, nei mesi di Ottobre – Novembre e Dicembre 2016, nel laboratorio del Gruppo si è svolto un corso di base per l'uso dell'aerografo e dei fondamentali delle procedure per avvicinare sempre più alla realtà di come vediamo in circolazione i treni reali anche nella loro riproduzione in scala.

Infatti sarà molto improbabile che un locomotore, carrozza o carro merci, anche dopo un solo mese di circolazione, mantenga il suo aspetto lindo e pulito, l'azione degli agenti atmosferici e il tipo di uso, oltre agli incidenti o vandalismi operati dai graffitari, stravolgono completamente il suo aspetto.

Per la tenuta del corso abbiamo avuto l'onore di ospitare il maestro Marco Tavecchia, validissimo ed espertissimo modellista, che ha insegnato ai partecipanti tecniche, trucchi e segreti per ottenere i migliori risultati.



*Marco Tavecchia illustra l'aerografo*

Nella prima lezione abbiamo analizzato l'aerografo, come è fatto, come si procede per l'uso, come si smonta, come si pulisce e le particolari attenzioni nel maneggiarlo per evitare che si danneggi compromettendo i successivi lavori.

Nel prosieguo delle lezioni è stato spiegato che, mentre l'aerografo è lo strumento migliore per la verniciatura completa dei modelli, in realtà nella fase di invecchiamento o sporcatura esso è impiegato al massimo per un quarto di tutto il lavoro da fare, infatti il maestro Tavecchia ci ha mostrato come, con l'ausilio di particolari colori o pigmenti, i tre quarti del lavoro venga portato a termine con l'esclusivo uso di pennelli di varie misure e forme.

*Completamento dei lavori mediante pennelli*



Molto interessante è stata la lezione relativa al dry brushing (pennellate a secco), vera arte, che permette di riprodurre l'usura delle parti più soggette a usura e che segue la fase, anch'essa importante del washing (lavaggio) che serve a dare profondità ai rilievi presenti sul modello e simulare lo sporco che si raccoglie negli angoli ecc. ecc..



*Alcuni dei prodotti usati per il dry brushing*

Sono stati presi in considerazione un certo numero di prodotti, non molto conosciuti nell'ambito fermodellistico ma, considerata la preparazione del maestro anche nel campo del modellismo statico, molto utilizzati per riprodurre l'usura di aerei o carri armati e che sono utilissimi anche per raggiungere gli stessi risultati sui modelli ferroviari.



Il corso ha raccolto il consenso e la soddisfazione di tutti i partecipanti, esperienza ritenuta utilissima e che potrebbe essere ripetuta, sia come corso di base o, dopo che si saranno consolidate le tecniche, a un livello superiore, sempre allo scopo di riprodurre la realtà ma ottantasette volte più piccola.

*Testo e foto di Cesare Albanese*